



Pdl e Lega contro il dialogo, Sel contro gli sgomberi. Lo Giudice: "Viva le occupazioni, se c'è democrazia"

Il Pd difende Merola dagli attacchi di destra e sinistra

SILVIA BIGNAMI

LA SINISTRA lo critica perché sgombera. La destra lo critica perché dialoga. Il sindaco Virginio Merola finisce nel mirino della polemica politica, per opposti motivi, nel giorno in cui la polizia libera l'ex cinema Arcobaleno dall'occupazione degli Insolventi con una operazione soft «gestita con equilibrio e professionalità», dice lo stesso questore Vincenzo Stingone.

Oscilla tra legalità e tolleranza il centrosinistra, con sfumature che cambiano da Pda a Sel. «Quando l'occupazione rappresenta un esercizio di democrazia, io dico viva le occupazioni» diceva ieri mattina a *Radio Tau* il capogruppo Democratico Sergio Lo Giudice pensando in particolare a quelle che hanno interessato le scuole. «Quando invece - aggiunge poi - significa abbandonare le regole e mettere un patrimonio comune a disposizione della pre-

potenza del primo che passa significa che l'occupazione deve essere conclusa il prima possibile». Bene dunque ha fatto Merola a dialogare con i «Draghi ribelli» del mercato di mezzo e a dare loro un nuovo spazio al Teatro San Leonardo: «Il sindaco ha gestito con saggezza la situazione».

I Democratici sono però gli unici a difendere il primo cittadino, perché basta spostarsi un poco a sinistra per trovare Sel molto amareggiata dallo sgombero del-

l'ex cinema Arcobaleno. «Una occasione persa» dice la capogruppo La Torre, ieri mattina insieme agli Insolventi durante l'intervento della polizia. «Se non verrà soddisfatto, questo bisogno di partecipazione troverà sfogo da un'altra parte» allarga le braccia lavendoliana, che chiede al sindaco di «tenere aperto il dialogo con queste realtà». Delusi anche i consiglieri Sel Mirko Pieralisi e Lorenzo Cipriani, mentre il Prc boccia su tutta la linea lo

sgombero. E a prendersela con il primo cittadino è pure il centro-destra. La Lega Nord di Manes Bernardini, che da giorni chiedeva lo sgombero, non si accontenta e attacca Merola per quelle foto che lo hanno ritratto martedì a Palazzo d'Accursio con la maschera dei «Draghi» di via Clavature: «Quella è una offesa alla città. Gli occupanti del mercato di mezzo sono stati "premiati" dall'amministrazione per la loro condotta illegale. Così si dà un

pessimo esempio alla città». E lancia pure una proposta: «Se si vogliono coinvolgeredici loro di pulire i muri della città, che abbondano di graffiti con le loro sigle». E pure il Pdl parla di «eccessivo permissivismo» della giunta, col consigliere Michele Facci che ieri ragionava: «I giovani di destra quando vogliono uno spazio, lo pagano. Forse dovremo dire anche a loro di occupare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

